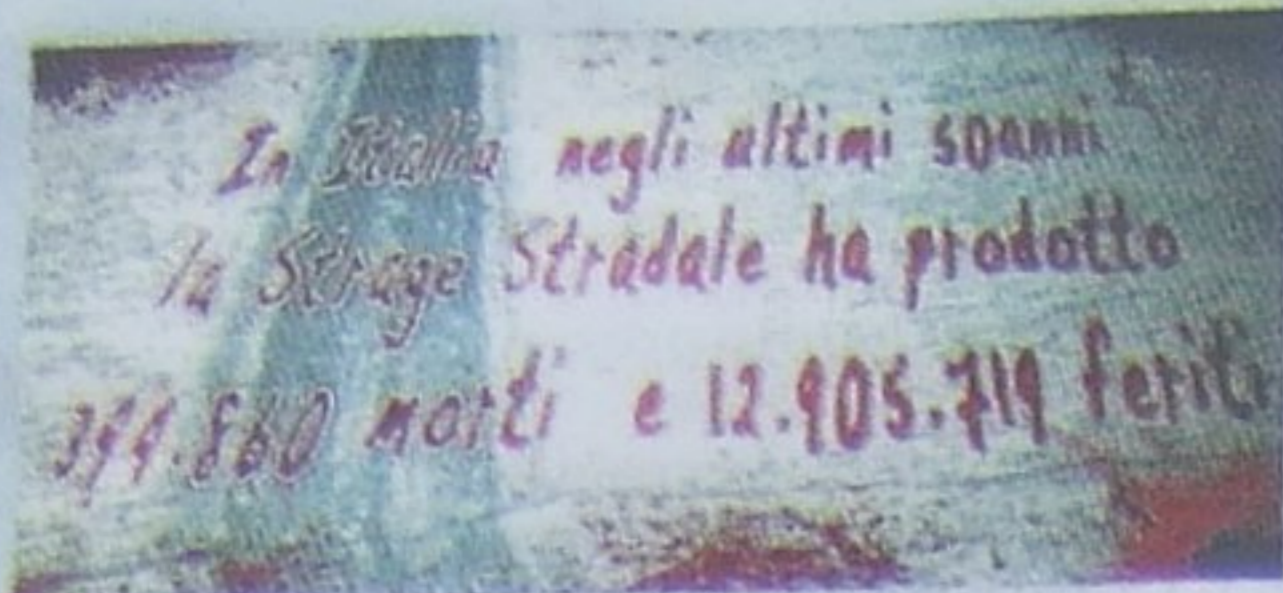


# Omicidio stradale? Ma valga per tutti!

## Sulle strade non uccide solo l'ubriaco o il drogato!



**INSIEME,**  
istituzioni e società civile,  
restituiamo  
**DIGNITA'**  
alla nostra **BANDIERA!**



**Giuseppe, 15 anni**  
era un ragazzo felice.  
Chi lo ha ammazzato  
non era né ubriaco  
e né drogato.  
Ma guidava  
come un pazzo.  
Questo non è  
un omicidio minore.



**Giovanni, 4 anni**  
ucciso dalla folle corsa  
di un'auto in pieno  
centro città, da un  
giovane né ubriaco  
né drogato.  
Questo non è  
un omicidio minore.



**Ennio  
e Rosa,**  
33 e 31 anni

Uccisi per inversione del senso di marcia a fari spenti in un varco aperto sulla A16.  
Questo non è un omicidio minore.

### Lettera aperta...

**AI PRESIDENTE** del Consiglio dei Ministri  
**AI MINISTRO** della Giustizia  
**Ai PARLAMENTARI**  
**Agli ITALIANI**

**CHIEDIAMO un INCONTRO URGENTE al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Giustizia, perché tramite un decreto legge si GARANTISCA SUBITO CERTEZZA E CONGRUITA' della PENA per l'omicidio colposo da circolazione stradale**

Si fa un gran parlare del reato di "omicidio stradale" riferendolo solo alla guida in stato psicofisico alterato, meritevole certamente di punizione. Ma l'AIFVS ritiene che anche l'omicidio causato da guida azzardata e pericolosa sia un crimine, sempre: **chi sceglie lucidamente di guidare in maniera criminale trasgredendo le regole cautelari, non merita un trattamento migliore di chi, prima di mettersi al volante, beve o si droga!**

Proprio per questo, già due anni fa l'AIFVS ha preparato una proposta di legge - la C3274 - che mira ad introdurre anche in Italia una figura aggravata di reato nell'ambito dell'art. 589 c.p. (omicidio colposo) per tutti i casi di guida aggressiva, temeraria e pericolosa, e non solo per chi guida sotto effetto di alcol o droga.

L'eccidio sulle nostre strade continua: ancora oggi, **muoiono** 10 persone al giorno e circa 20 restano invalide per sempre! In molti casi, non si tratta di incidenti ma di veri e propri crimini! E molte vittime sono giovani. Ecco perché la proposta C3274 va approvata **con urgenza**: questo sì che è davvero il **SALVA-ITALIA!**

Le proposte che contemplano una figura specifica di reato solo per guida sotto effetto di alcol o droga creano ingiustificate discriminazioni tra fatti egualmente gravi.

Chiediamo, pertanto, al **Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Giustizia** un incontro urgente, al fine di rappresentare le esigenze di giustizia delle migliaia di persone che, in questi anni, si sono unite a noi perché hanno subito un lutto, perché oggi hanno un familiare invalido, o semplicemente per spirito di solidarietà verso una causa che appartiene a tutti: **"perché non succeda agli altri ciò che è successo a noi"**.

In particolare, al **Presidente del Consiglio dei Ministri** desideriamo esporre la richiesta di emanare un decreto legge che garantisca subito la certezza e la congruità della pena per l'omicidio colposo da circolazione stradale e nel contempo garantisca una corsia preferenziale, esente da oneri, per i processi penali e civili riferiti alle vittime, oggi trattati con **inaccettabili ritardi**. Col **Ministro della Giustizia** desideriamo, oltre che discutere della nostra proposta C 3274, esporre il nostro punto di vista per un più generale impianto di riforma, che elimini le discriminazioni a danno delle vittime presenti nel nostro sistema processuale.

Infine, riteniamo necessarie non solo le modifiche di legge ma anche una rinnovata cultura nei magistrati, perché si ponga fine alla tendenza "buonista" di sottovalutazione del reato da circolazione stradale: **non si può continuare a diffondere il messaggio che si può delinquere impunemente, bisogna piuttosto recuperare nella nostra società il valore della norma e della sua osservanza!**

**Giuseppa Cassaniti Mastrojeni**  
Presidente Nazionale AIFVS  
(Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - ONLUS)

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA, aderente alla FEVR (Federazione Europea Vittime della Strada) e diffusa nel territorio con più di 100 sedi, è l'unica Associazione di Familiari di Vittime della Strada in Italia **legittimata** con decreto del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** a rappresentare nei processi l'interesse sociale e collettivo per **"fermare la strage stradale e dare giustizia ai superstiti"**.

Si è impegnata sin dal 2000 con manifestazioni, puntualizzazione di **problemi e proposte**, per le modifiche al codice della strada e per la giustizia (patentino per i ciclomotori, patente a punti, obiettivo Carta Europea, l. 102/2006, l. 125/2008), spingendo anche su più

ampie riforme di giustizia, ed ha già avanzato alla Camera nel marzo 2010 la proposta di legge **C. 3274** per modifiche all'art. 589, 590, 590 bis del c.p., **ricevendo il parere favorevole** dei politici e dei magistrati intervenuti al Convegno sulla Giustizia per le Vittime del 22/6/2010, patrocinato dalla **Commissione Europea Rappresentanza in Italia**, dalle più alte cariche dello Stato, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Governo Italiano Ministro della Gioventù, Ministero della Giustizia, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma.

**SOSTIENI l'impegno di solidarietà**

dell'AIFVS versando il tuo **5 x 1000**

e ricordalo anche ai Tuoi amici.

C.F. 97184320584



Insieme,  
possiamo  
salvare milioni  
di vite.

DECENNIO D'INIZIATIVE PER  
LA SICUREZZA STRADALE 2011-2020  
www.decadeofaction.org



**UNITI PER FERMARE LA STRAGE STRADALE  
E DARE GIUSTIZIA ALLE VITTIME**



387 VITTIME per rappresentarne oltre 80.000  
prodotte in 10 ANNI di omicidi stradali in Italia  
Associazione Italiana Familiari e Vittime della STRADA onlus  
Via A. Tedeschi, 82 - 00157 ROMA - Tel. 06 41 73 46 24 - Fax 06 23 32 16 163 • www.vittimestrada.org

**UNISCITI a noi per PREVENIRE la strage stradale e DARE GIUSTIZIA alle vittime, ai superstiti.**

Visita il nostro sito: **www.vittimestrada.org**, conoscerai il nostro impegno

Contatta la nostra segreteria: **06 41 73 46 24 - 340 91 68 405 - 340 82 73 214**